

Un amico di Stilum Curiae, Miguel Cuartero SAMperi, ci ha scritto per condividere la notizia della pubblicazione, avvenuta la scorsa settimana, del suo libro "TOMMASO MORO, LA LUCE DELLA COSCIENZA" edito da Studium. Il libro ha la prefazione del cardinale Robert Sarah e la post-fazione della prof.ssa Elisabetta Sala.

“Di fronte al panorama attuale, ricco di incertezze e di spaesamento morale, la figura di Tommaso Moro si erge come esempio di irremovibile solidità morale, di fede provata e di coscienza retta. La fortezza d’animo con cui affrontò la drammatica vicenda della sua condanna a morte e del suo martirio, per mano del re Enrico VIII, fu solo il naturale epilogo di una vita virtuosa in cui emerge come caratteristica fondamentale il primato della coscienza personale intesa come luogo privilegiato dell’incontro tra l’uomo e Dio. Lo scopo del presente lavoro è quello di ripercorrere le tappe della vita di Moro seguendo questo “filo rosso” della centralità della coscienza. In tutte le scelte che dovette affrontare – non solo nel momento del suo processo in cui la questione affiorò in modo particolarmente significativo – l’umanista inglese diede ascolto alla propria coscienza, quel luogo in cui si rivela la voce di Dio che guida l’uomo a scegliere il bene e a rifiutare il male. Alla fine della sua vita, davanti alla imminente condanna a morte, Moro dimostrò una fermezza irremovibile: la sua priorità non fu preservare la propria vita terrena ma salvare l’anima dalla dannazione eterna. La decisione di rifiutare gli atti del Parlamento, infatti, non fu motivata tanto da argomentazioni politiche quanto dalla fedeltà alla propria coscienza, alla Chiesa Cattolica e a Dio: «Egli moriva da fedele e buon servitore del re, ma prima di tutto di Dio» è scritto nell’introduzione.

Miguel Cuartero ci racconta che “ Questo libro è nato durante i miei studi di filosofia presso l’università Roma Tre. Alla fine del biennio di Scienze Filosofiche, ho sostenuto la tesi di laurea magistrale sotto la guida della compianta prof.ssa Germana Ernst, professoressa di Storia della Filosofia del Rinascimento, un’autorità mondiale per quanto riguarda gli studi sul filosofo italiano Tommaso Campanella, frate domenicano vissuto tra il XVI e il XVII secolo. La prof.ssa Ernst accettò con entusiasmo la mia proposta di tesi, l’ultima prima del suo ritiro dal mondo accademico, mi accompagnò con passione nella stesura e mi incoraggiò alla pubblicazione di questo testo con preziosi consigli. Venni a conoscenza della sua morte quando, nel 2016, il nostro rapporto epistolare si interruppe inespugnabilmente e suo figlio rispose al mio ultimo messaggio di posta. È lei che voglio ringraziare e ricordare oggi che finalmente – dopo anni di correzioni, interventi e revisioni – questo libro vede la luce. Ringrazio anche il prof. Giuseppe Gangale direttore del Centro Internazionale Tommaso Moro e della rivista *Moria*. Anche a lui questo libro deve molto, per il suo prezioso aiuto e paziente sostegno, dal momento della stesura fino alla sua definitiva pubblicazione. Spero che questo libro – un piccolo e modesto contributo agli studi su Tommaso Moro – possa essere d’aiuto per tutti coloro che lo leggeranno. Impresiosito dalla Prefazione del cardinale Robert Sarah, Prefetto della Congregazione per il Culto Divino e la Disciplina dei Sacramenti e dalla Postfazione della prof.ssa Elisabetta Sala, scrittrice e storica esperta dell’Inghilterra rinascimentale, questo libro ci aiuterà a conoscere meglio e ad amare questo grande santo inglese. Tommaso Moro ha molto da insegnarci come figlio, come sposo, come padre, come cittadino, come avvocato e politico, come cristiano che ha messo al primo posto Dio e ha saputo ascoltare e obbedire alla sua voce nel profondo della coscienza senza mai perdere il buon umore che lo contraddistinse. Con l’augurio che tutti possiamo diventare sempre più amici di questo uomo del quale l’amico Erasmo disse: ‘Sembra nato e creato per l’amicizia’ e che G. K. Chesterton definì ‘il più grande degli inglesi che hanno agito nella storia’”.

MIGUEL CUARTERO SAMPERI

TOMMASO MORO

La luce della coscienza



*Prefazione del card. Robert Sarah
Postfazione di Elisabetta Sala*

Studium
edizioni